

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3084 del 18/06/2018
Oggetto	L.R. 7/2004 - CONCESSIONE PER TAGLIO E PRELIEVO DI VEGETAZIONE ARBOREA IN AMBITO DEMANIALE ÷ T. NURE ÷ COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (PC). RICHIEDENTE: A.A. INVERNIZZI GIULIO - SISTEB N° PC18T0010÷ SINADOC N°15553/17
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3207 del 18/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno diciotto GIUGNO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE PER TAGLIO E PRELIEVO DI VEGETAZIONE ARBOREA IN AMBITO DEMANIALE – T. NURE – COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (PC). RICHIEDENTE: A.A. INVERNIZZI GIULIO - SISTEB N° PC18T0010– SINADOC N°15553/17

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazione n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 231 dell'11/01/2018, del Azienda Agricola Invernizzi Giulio, C.F. NVRGLI78R02I625N, P.IVA 02281250130 con sede legale in Comune di Rezzago (CO), successivamente integrata con nota prot. ARPAE n. 825 del 19/01/2018, volta all'ottenimento della concessione demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione arborea ripariale dalle sponde e dall'alveo in destra idraulica del T. Nure, nell'area individuata catastalmente quale parte del foglio 50 e intero foglio 51 del Catasto Terreni del comune di Ponte dell'Olio, compresi tra il ponte di Carmiano e il ponte di Biana.

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

DATO ATTO che sul B.U.R.E.R. n. 36 in data 21/02/2018 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

RITENUTO opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, con nota del 23.03.2018 prot. ARPAE n. 4965 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, per il giorno 5 aprile 2018 una Conferenza di Servizi istruttoria in modalità sincrona;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi convocata in seconda seduta, con nota ARPAE n. 6515 del 19/04/2018, per il giorno 3 maggio 2018, ha compiuto le proprie valutazioni e ha ritenuto di concludere i propri lavori esprimendosi favorevolmente, ma con prescrizioni, rispetto all'attività oggetto di concessione;

VALUTATO

- che il materiale legnoso da prelevare è stimato in 1298 q e, considerando un canone unitario di 1,00 €/q, ha un valore che risulta pari a complessivi euro 1298,00;
- che gli oneri di cantierizzazione sono stati quantificati in € 571,00;
- che il canone dovuto, ricavato come somma del valore del materiale legnoso e degli oneri di cantierizzazione, ammonta a € 1869,00;

DATO ATTO che il richiedente:

- ha dimostrato di aver versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 11/06/2018 ha versato l'importo di € 1869,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 – depositi cauzionali passivi;
- in data 24/05/2018 ha versato l'importo di € 1869,00 a titolo di canone comprensivo del valore del materiale legnoso e degli oneri di cantierizzazione mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

a) di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, all'Azienda Agricola Invernizzi Giulio, C.F. NVRGLI78R021625N P.IVA 02281250130 avente sede legale in Comune di Rezzago (CO), la concessione demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione arborea ripariale dalle sponde e dall'alveo in destra idraulica del T. Nure, nell'area demaniale individuata catastalmente quale parte del foglio 50 e intero foglio 51 del Catasto Terreni del comune di Ponte dell'Olio, compresi tra il ponte di Carmiano e il ponte di Biana, secondo il disciplinare che vistato dalla Responsabile del Servizio si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

b) di dare atto che:

- per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione proc. n. PC18T0010, rilasciata, ai sensi della L. R. n.7 del 14 aprile 2004, alla Azienda Agricola Invernizzi Giulio, C.F. NVRGLI78R02I625N P.IVA 02281250130 avente sede legale in Comune di Rezzago (CO), V. Annunciata Binda, 14, in seguito indicata come "Concessionario".

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione, alle condizioni e prescrizioni sotto riportate, ha per oggetto l'uso di aree demaniali per il taglio e il prelievo di vegetazione arborea ripariale dalle sponde e dall'alveo in destra idraulica del T. Nure nell'area individuata catastalmente: parte foglio 50, intero foglio 51 del Catasto Terreni del comune di Ponte dell'Olio, compresi tra il ponte di Carmiano e il ponte di Biana.

La superficie di bosco interessata ha un'estensione complessiva di circa Ha 4.51.90 e si snoda per circa 2,850 Km con ampiezza variabile da 4-5 m a 25-30 m.

Per l'esecuzione delle attività di taglio e prelievo della vegetazione è previsto l'utilizzo di viabilità carraia esistente e di aree di accatastamento e lavorazione legname come indicate nella documentazione agli atti.

La realizzazione degli interventi avverrà in conformità agli elaborati depositati presso l'Agenzia concedente, allegati all'istanza presentata in data 10/01/2018, registrata al PGPC 2018/231 e successive integrazioni, elaborati che pur non essendo materialmente allegati alla determinazione di concessione ne costituiscono parte integrante e sostanziale, subordinatamente alle condizioni e prescrizioni riportate nei successivi articoli.

Art. 2

Termini, vincoli e limiti della concessione

La concessione ha efficacia sino al 31.12.2018, con possibilità di rinnovo, da richiedersi prima di tale scadenza .

Le aree per lo svolgimento delle attività indicate nel precedente articolo sono concesse nei limiti dei diritti che competono all'Amministrazione Pubblica in termini di disponibilità dei beni concessi, e salvi i diritti di terzi, senza la garanzia dell'Agenzia concedente e dell'Autorità idraulica verso il concessionario bensì con la garanzia di questo verso le Amministrazioni per le eventuali azioni che fossero promosse da terzi in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa.



La concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia urbanistica, di polizia idraulica, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale, nonché di sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la conservazione dei beni concessi;
- evitare alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Agenzia concedente e l'Autorità idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

Nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti ai fenomeni naturali o causati dell'esecuzione di interventi occorsi per fronteggiare tali eventi.

Art. 3

Prescrizioni d'esercizio espresse dalla conferenza dei servizi

- 1- L'attività di taglio dovrà essere limitata ai soli esemplari arborei "presenti in alveo e/o di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti con periodo di ritorno orientativamente trentennale" secondo più precise indicazioni e sotto il controllo dei tecnici di ARSTePC; l'attività dovrà inoltre riguardare il taglio delle piante secche e pericolanti e la raccolta di quelle divelte dalle acque di piena;
- 2- qualora siano previsti potenziali effetti (anche indiretti), sulla sicurezza della circolazione stradale (es. caduta di rami, piante, posizionamento mezzi d'opera e/o di trasporto sulla sede stradale, ecc.), dovrà essere posata idonea segnaletica previa adozione del relativo provvedimento di limitazione alla circolazione stradale (es. per l'istituzione di senso unico alternato, riduzione del limite di velocità, ecc.);
- 3 - nell'esecuzione degli interventi dovranno essere rispettati i limiti di emissione sonora fissati dalla classificazione acustica del territorio per lo svolgimento di attività temporanee con operazioni rumorose, salvo ottenimento delle autorizzazioni comunali in deroga, ai sensi del comma 1, dell'art. 11 della L.R. n. 15/2001 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 45/2002;
- 4- per accedere alle aree di deposito legname dalla Strada Provinciale dovranno essere utilizzati gli accessi esistenti così come non sarà consentito ai mezzi di circolare al di fuori di piste e sentieri esistenti all'interno dell'area demaniale;



- 5 – nel caso di occupazione temporanea di suolo provinciale con cataste di legna, dovrà essere richiesta specifica concessione provinciale;
- 6- le aree del demanio regionale fluviale individuate per lo stoccaggio provvisorio e la cippatura del legname dovranno essere lasciate, alla fine delle lavorazioni, sgombre da materiali di risulta e ricondotte allo stato originario;
- 7- gli estremi della concessione saranno indicati sul posto a cura del Concessionario su una o più tabelle identificative con formato e ubicazione prescritta dall'Agenzia regionale competente per la sorveglianza idraulica (Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile).

Art. 4

Validità dell'atto

Il concessionario accetta che il presente atto sia finalizzato a consentire fino al **31/12/2018**, con possibilità di rinnovo, l'utilizzo dell'area per lo svolgimento dei lavori di cui all'art. 1.

Alla data di cui sopra la concessione s'intenderà, senza necessità di speciale disdetta o comunicazione, cessata di diritto e non avrà più effetto alcuno.

Il concessionario, al cessare della concessione, ha l'obbligo, a sua totale cura e spesa, di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree di accatastamento e lavorazione legname. In mancanza provvederà d'ufficio l'Amministrazione Pubblica addebitandone le relative spese al concessionario.

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata, senza creare alcun diritto in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

La revoca della concessione, comporterà l'obbligo di rimettere, a totale cura e spese del concessionario, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

Art. 5

Obblighi e condizioni generali

Il Concessionario, per lo svolgimento delle proprie attività, è tenuto prendere accordi con i titolari di diritti o facoltà sulle aree demaniali e su quelle limitrofe, impegnandosi a tenere estranea la Regione e l'Agenzia concedente da controversie che dovessero sorgere in merito a interferenze.

Il Concessionario è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio della concessione. La responsabilità del Concessionario non viene meno per effetto delle direttive e prescrizioni impartite a tutela della sicurezza idraulica.

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso al personale delle Agenzie regionali e delle imprese incaricate o autorizzate per rilievi, accertamenti e lavori, con relativi mezzi d'opera e di trasporto.



Il Concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da svolgere.

Art. 7

Revoca e/o decadenza

Si richiamano espressamente le norme che disciplinano la materia relativa alle cause di revoca e decadenza previste dalla L.R.7/2004 s.m.i. ed in particolare si ricorda che sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa,
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche,
- sub-concessione a terzi.

Art. 8

Elezione di domicilio

Per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio presso propria sede legale in Comune di Rezzago (CO), V. Annunciata Binda, 14.

Art. 9

Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 10

Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

Firma per accettazione del Concessionario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.